



Centro Socio Ricreativo Culturale Stella via Savioli 3 - Bologna



ANCSAO

viaggio nella memoria

lunedì **29 gennaio**, ore **16,00** - **centro Stella**, via Savioli,3 - Bologna

TESTIMONIANZE DELLA SHOAH

«Una finestra a tramontana»

legge l'autrice MARTA AFFRICANO

ENSEMBLE

interventi musicali con canti armonizzati per coro *coelacanthus* direzione e pianoforte maestro Fabrizio Milani

MARTA AFFRICANO è nata a Roma dove ha trascorso l'adolescenza durante la guerra e ultimato gli studi fino alla laurea. Dal 1964 si è trasferita a Modena, dove attualmente abita e dove ha insegnato nelle scuole superiori. Di famiglia e di cultura ebraica, da vari anni collabora con la Comunità di Modena e Reggio Emilia per la quale, con l'esperienza di ex docente, guida le scolaresche alla visita alla Sinagoga e al contatto con l'ebraicità. Da sempre appassionata di musica, è entrata come corista nella Corale L. Gazzotti e ha contribuito a riportare in luce e a far eseguire canti sinagogali i cui spartiti originali si trovano nell'Archivio della Comunità ebraica.



Anonimo (XVI sec.)	<i>Ay linda amiga</i>
A. Olshansky (1892-1946)	<i>Vilne</i>
A. Ramirez (1921 - 2010)	<i>Alfonsina y el mar</i>
Tradizionale sefardita	<i>Durme, durme</i>
Tradizionale sardo	<i>No potho riposare</i>
H. Purcell (1659 - 1695)	<i>If music be the food of love</i>

ENSEMBLE COELACANTHUS nasce nel 2004 e grazie alle doti professionali e umane del suo direttore, il maestro **Fabrizio Milani**, ha allargato negli anni il proprio repertorio con lo studio della musica corale rinascimentale e barocca di vari compositori tra cui i bolognesi Adriano Banchieri e Filippo Azzaiolo, con brani dei grandi autori della musica di tutti i tempi: Bach, Händel, Purcell, Mozart, Schubert, Rossini e di autori del '900 come Fauré, F.P. Tosti, Gershwin, Britten. Un'attenzione particolare è dedicata a composizioni della tradizione latino-americana, ebraica, armena, ucraina e alla rivisitazione di brani vocali solistici, liederistici, operistici e di musica da camera non nati espressamente per la coralità ma riadattati per le quattro voci.